

metri cubi di diverse specie, quali faggio, abete, pino, ecc. La produzione di altre specie di legname (rovere, frassino, acero, olmo, ecc.) è di minore importanza. Se alla cifra precitata di 900.000 metri cubi aggiungiamo quella relativa al "taglio gratuito", che, per esempio, era nel 1909 di 1.621.715 metri cubi, si ha la cifra approssimativa di 2.500.000 metri cubi per il legname tagliato annualmente in Bosnia-Erzegovina.

Per l'esportazione bosniaco-erzegovinese abbiamo questi dati medî:

legna da bruciare	vagoni	25.000
carbone vegetale	"	1.344
legname dolce da bruciare (1913)	"	12.029
cascame di legna dolce da bruciare (1913)	"	3.215
doghe (1913)	"	1.270
traverse di faggio (1913)	"	1.513

La statistica ufficiale serba distingue tre specie di tagli dei boschi; in base a questa divisione abbiamo, per il 1911, questi dati:

a) taglio di legna da bruciare	m. ³	73.651
b) " " " per uso domestico	"	17.029
c) " " " a scopo industriale e commerciale	"	430.000

Totale m.³ 520.680

Specificando, la Serbia forniva: alla Bulgaria, pali telegrafici di pino; all'Austria-Ungheria, tronchi di ciliegio, di pero, di melo, di noce e di fras-